



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

Prot. N. 436416 del 16/06/2025

Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti
della Giunta Regionale e Strutture Equiparate

Ai Dirigenti Referenti PCT
Organismo Interno di Valutazione (OIV)
O.RE.CO.L.

OGGETTO: Allegato 2 al PIAO 2025/2027 “Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027” – *Pantouflage*

Gent.mi,

a seguito della approvazione del PIAO 2025/2027, Allegato 2 al PIAO 2025/2027 “Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027” avvenuta con la DGR n.113 del 25.3.2025, anche nell’annualità in corso l’RPCT chiederà molta attenzione nell’attuazione della misura del “*Pantouflage*”.

Come si rispetta il cd. “divieto di *pantouflage*”?

- inserendo nei contratti di assunzione del personale la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti o di contratti conclusi con l’apporto decisionale del dipendente;
- inserendo in tutti i contratti relativi agli incarichi dirigenziali la clausola che prevede l’impegno del dirigente al rispetto delle disposizioni di cui all’art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e pertanto, ove negli ultimi tre anni di servizio eserciti poteri autoritativi o negoziali, è fatto divieto allo stesso, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato ed autonomo presso soggetti privati destinatari dell’attività svolta attraverso i suddetti poteri;
- inserendo nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell’Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- prevedendo l’obbligo per il dipendente, al momento della cessazione dal servizio o dall’incarico, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di *pantouflage*, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma;



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

- prescrivendo l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;
- agendo giudizialmente, per il tramite dell'Avvocatura Regionale, per ottenere il risarcimento del danno nei confronti dei soggetti già dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, D.lgs. 165/2001, nella misura pari agli emolumenti liquidati complessivamente, ivi compreso la liquidazione dell'indennità di risultato nei confronti di soggetti già dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti segnalati. L'attuazione di questa misura è posta in capo a tutti i dirigenti di Settore/Generali competenti ed al Dipartimento Organizzazione Risorse Umane, che avranno cura di segnalare al RPCT eventuali inosservanze nell'ambito di rispettiva competenza;
- inserendo nel Codice di Comportamento, il dovere per il dipendente di sottoscrivere, entro tre anni prima della cessazione dal servizio, previa comunicazione via PEC da parte della Regione, una dichiarazione con cui il dipendente prende atto della disciplina del *pantouflage* e si assume l'impegno di rispettare il divieto di *pantouflage*. Ciò anche allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma;
- in caso di incarico di consulenza e di rapporto di lavoro a tempo determinato, deve essere rilasciata una dichiarazione da rendere all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di *pantouflage*;
- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha fornito, ove richiesto, specifica consulenza o supporto agli ex dipendenti che prima di assumere un nuovo incarico vorranno valutare l'eventuale violazione del divieto.

L'attuazione della misura è posta in capo a tutti i Dirigenti di Settore/Generali competenti ed al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane", che avranno cura di segnalare al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nell'ambito di rispettiva competenza, eventuali inosservanze.

Nel 2021 è stata inserita una forma di controllo a campione di almeno il 10% del personale cessato di qualifica dirigenziale e di categoria D (con riferimento all'anno solare precedente) al fine di verificare eventuali incarichi svolti dopo la cessazione dal servizio. Tale controllo, di competenza del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane, si è sostanziato nella richiesta alla Agenzia delle Entrate territorialmente competente di verificare se i nominativi estratti abbiano percepito redditi dallo svolgimento di attività lavorativa o professionale presso soggetti privati (con riferimento a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale, sia mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato sia mediante l'affidamento di incarico o consulenza).

Con circolare Prot. n. 223873 del 26/03/2024 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha informato tutti i dirigenti di Settore/Generali competenti e il Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" sulle misure relative al divieto di *pantouflage* previste, condividendo anche il report (corredato da apposite istruzioni) e il format per la raccolta delle attestazioni, necessari a dare riscontro al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza secondo le tempistiche indicate nel Piano, ai fini del monitoraggio. Il termine di riscontro è fissato al 15 gennaio di ciascun anno per i controlli posti in capo al Dipartimento Risorse Umane



REGIONE CALABRIA

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta della Regione Calabria

mentre le attività di monitoraggio poste in capo a ciascun Dipartimento sono fissate al 15 dicembre di ciascun anno.

Si fa presente che, con Delibera n. 493 del 25.9.24 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato delle linee guida in tema di c.d. divieto di *pantouflage* art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n.165/2001. Le linee guida, unitamente al Regolamento sull'esercizio della funzione di vigilanza e sanzionatoria in materia di violazione dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001 sono pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.13.11.24.linee.guida.pantouflage>;

La documentazione regionale di interesse è invece scaricabile al seguente link: <https://www.regione.calabria.it/wp-content/uploads/2024/07/web-CIRCOLAREPANTOUFFLAG2024.pdf>;

Per il 2025 si ripropone il monitoraggio secondo la tempistica sotto riportata.

ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	REPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Monitoraggio in materia di attività successive alla cessazione dal servizio (divieto di pantouflage)	Report	Dirigenti Generali – Referenti PCT	15 dicembre 2025
Inserimento di specifica clausola nei contratti individuali di assunzione del Personale	Adeguamento contratti	Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”	Continuo

ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	REPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Inserimento di specifica clausola nei contratti relativi agli incarichi dirigenziali	Adeguamento contratti	Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”	Continuo
Inserimento di specifica clausola nei bandi e negli atti prodromici all'affidamento di	Adeguamento contratti	Dirigenti di Settore e Dirigenti Generali	Continuo



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

contratti pubblici			
Controllo a campione sul 10 per cento del personale cessato nell'anno solare precedente di qualifica dirigenziale e di categoria D a mezzo richiesta Agenzia delle Entrate Territorialmente competente	Richiesta Agenzia delle Entrate Territorialmente competente e trasmissione Report al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	15 gennaio 2025
Acquisizione informativa sul pantouflage dai dipendenti dirigenti che cessano dal rapporto di Servizio	Acquisizione informativa	Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"	Al momento della cessazione del rapporto
Acquisizione dichiarazione al conferimento di incarico di consulenza e di rapporto di lavoro a tempo determinato	Acquisizione informativa	Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"	Al momento della cessazione del rapporto

ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Consulenza e supporto ad ex dipendenti che prima di assumere un nuovo incarico vorranno valutare l'eventuale violazione del divieto	Parere RPCT	RPCT	In caso di richiesta



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

Verifiche della violazione art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, a seguito di segnalazioni ed esposti	Verifiche e trasmissione esiti a ANAC, uffici responsabili, OIV, UPD, Corte dei conti	RPCT	In caso di ricezione di segnalazioni ed esposti
Monitoraggio attuazione misura	Trasmissione Report	Dirigenti Generali Dipartimento e/o struttura equiparata/Referenti PCT	15 dicembre 2025

I più cordiali dei saluti.

Il RPCT
Dott. Roberto Cosentino